

Capitolo 11 LA RECONQUISTA CRISTIANA E L'ESPANSIONE DEI NORMANNI

La Reconquista della penisola iberica



Il movimento della Reconquista partì dalle **regioni settentrionali** della penisola iberica, precisamente dal Regno delle Asturie, che prese poi il nome di Regno di León.

Verso la metà del XII secolo gran parte della penisola iberica era stata liberata e grande importanza assunse anche il **Regno d'Aragona**.

Le regioni meridionali, in particolare l'Andalusia, furono liberate solo verso la metà del XIII secolo. L'**Emirato di Granada**, ultimo baluardo della presenza musulmana, cadrà definitivamente solo nel 1492.

La Reconquista della Spagna e il declino della potenza araba

- All'inizio dell'XI secolo l'Europa visse un risveglio politico che portò alla **riconquista di importanti territori** che facevano parte dell'**Impero islamico**, indebolito dalle divisioni religiose e dalla frammentazione politica.
- I sovrani cristiani della penisola iberica diedero vita alla **Reconquista**, una serie di guerre che portarono alla **cacciata degli Arabi dalla Spagna** e alla formazione di nuovi regni cristiani.
- Gli Arabi dovettero cedere molti territori anche ai **Turchi Selgiuchidi**, una popolazione asiatica convertita all'Islam che conquistò l'Anatolia (l'attuale Turchia) e nel 1070 occupò Gerusalemme, ostacolando i viaggi dei pellegrini cristiani.

L'espansione dei Normanni in Europa

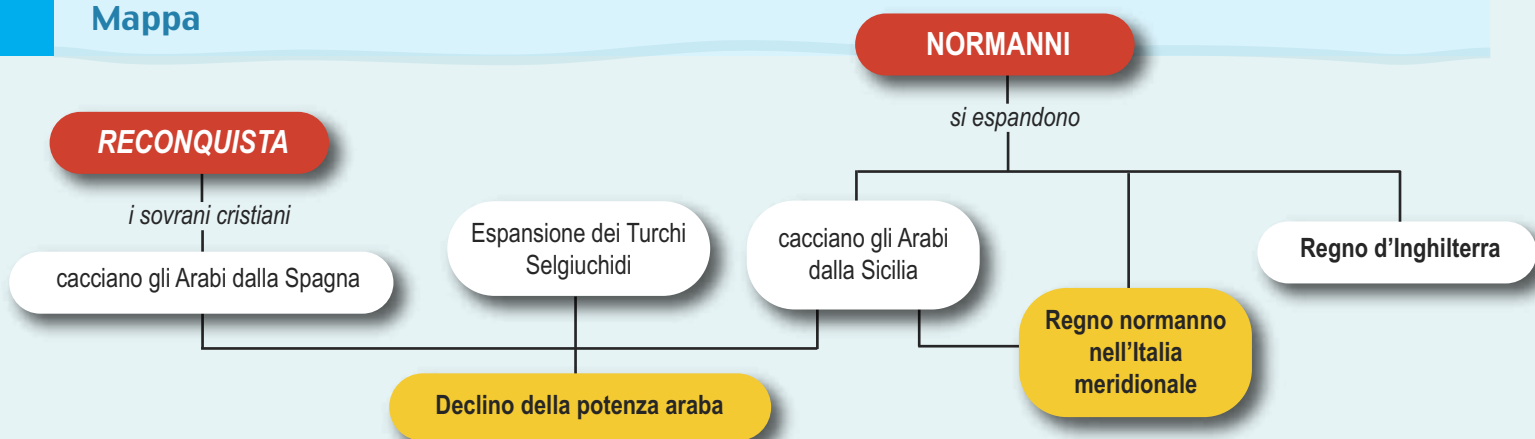
- Nell'XI secolo il danese Canuto il Grande creò un nuovo **Regno del Nord**, che comprendeva anche l'Inghilterra. Alla sua morte, il regno si disgregò e la corona inglese fu assegnata a **Edoardo il Confessore**.
- Nel 1042, alla morte del re Edoardo il Confessore, il duca di Normandia **Guglielmo il Conquistatore** fece valere i propri diritti di successione al trono di Inghilterra contro Aroldo di Wessex, che fu sconfitto nella **battaglia di Hastings** (1066).
- Guglielmo governò in modo severo, imponendo alte tasse alla popolazione. A lui si deve la compilazione del **Domesday Book**, il primo catasto inglese.
- Intorno all'anno Mille i **Normanni** giunsero in Italia meridionale e diedero inizio a un'**imponente opera di conquista** a danno dei Longobardi e dei Bizantini, per i quali inizialmente avevano combattuto come mercenari.
- Nel 1059 papa Niccolò II diede in beneficio a **Roberto il Guiscardo** i territori che aveva conquistato, nominandolo duca di Puglia e di Calabria.
- Nel 1091 Ruggero I d'Altavilla **strappò agli Arabi la Sicilia**, ponendo le basi di un regno forte e potente.
- Nel 1130 **Ruggero II** unificò tutti i **territori normanni dell'Italia meridionale**, divenendo re di Sicilia, Puglia e Calabria e restando però sempre vassallo del papa.
- Con Ruggero II l'Italia meridionale e la Sicilia conobbero un periodo di grande **fioritura economica e splendore culturale**.

Linea del tempo

- 1059 Roberto il Guiscardo viene nominato duca di Puglia e di Calabria
- 1066 Battaglia di Hastings
- 1070 I Turchi occupano Gerusalemme
- 1071 I Turchi sottraggono ai Bizantini buona parte dell'Anatolia
- 1091 Ruggero I d'Altavilla completa la cacciata degli Arabi dalla Sicilia
- 1130 Ruggero II diventa re di Sicilia, Puglia e Calabria
- 1212 Battaglia di Las Navas de Tolosa



Mappa



Le parole della Storia

Mercenario

Parola derivante dal latino *merx*, che significa "merce". Indica il soldato che fa del mestiere delle armi la propria professione, prestando il proprio servizio e mettendo a rischio la propria vita come fosse una merce, in cambio di denaro.

Turco

In questo modo era designato un insieme di popolazioni che abitavano originariamente le regioni dell'Asia nordorientale. Convertiti alla religione musulmana a partire dal X secolo, i Turchi intrapresero una vasta opera di conquista in Medio Oriente e occuparono gran parte dei territori sottoposti al dominio arabo, tanto che il termine "turco" iniziò a essere inteso come sinonimo di "musulmano". Nei secoli successivi i Turchi furono protagonisti di una formidabile espansione territoriale, culminata nel 1453 con la conquista di Costantinopoli, che segnò il definitivo crollo dell'Impero romano d'Oriente.

I documenti

L'Arazzo di Bayeux

Guglielmo il Conquistatore fece documentare la vittoria di Hastings con un arazzo di 70 metri di lunghezza e mezzo metro di altezza, destinato a decorare le pareti della Cattedrale di Bayeux. L'arazzo è una preziosa testimonianza, oltre che dell'impresa raccontata, della cultura materiale normanna (abitazioni, abbigliamento, armi e navi) e della fusione tra la civiltà normanna e quella anglosassone.

